Località Manche nel Comune di BELMONTE CALABRO (CS)

Richiesta di espunzione al 14° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 02 dicembre 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 02.12.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 529 si da atto che per l'ex discarica di ***BELMONTE CALABRO (CS) – località manche*** **è risultato quanto segue :**

VISTA la 'Relazione sulla conclusione al 02.12.2021 della procedura di infrazione' redatta da U.T.A. Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri direzione dei lavori da cui emerge che siccome il sito non è contaminato *"...si è stabilita la necessità di effettuare esclusivamente il ripristino del sito con un intervento di ingegneria naturalistica."*. Vengono descritte le attività effettuate "*…risultano sostanzialmente ultimati le opere di ingegneria naturalistica ovvero: pulizia superficiale dell'intera area; risagomatura dell'area; Posa di nuovo terreno da coltivo; Piantumazione di specie arbustive autoctone; Idrosemina; Recinzione dell'area; Sistemazione della raccolta delle acque meteoriche …"* e viene infine evidenziato che *"...Conclusione della fase di eliminazione del rischio ambientale. In definitiva, preso atto di quanto stabilito nella Conferenza dei servizi riunita il 30/09/21, considerato l'analisi del Rischio elaborato nel 2021, mediante il software Risknet 3.1.1 e utilizzando gli stessi dati di partenza dell'AdR del 2009, che ha restituito un quadro analitico chiaro relativamente al fatto che il sito di Belmonte Calabro, località Manche, è ritenuto non contaminato, ai sensi di quanto previsto dall'art.242 del D.Lgs152/2006, e a seguito delle lavorazioni di ingegneria naturalistica di rispristino del sito eseguite, si può ritenere il sito in oggetto idoneo ad uscire dalla procedura di infrazione".* Unitamente alla relazione viene allegato un report fotografico ed il verbale di inizio dei lavori;

SI DATO ATTO CHE per l'ex discarica di Comune di ***Belmonte Calabro, loc. Manche(CS:.***

i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;

ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

iii) E' stato effettuato intervento di ripristino ambientale, mediante realizzazione di un phytocapping che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalle recenti attività di caratterizzazione e di analisi di rischio da cui si evidenzia che il sito non è contaminato e il corpo rifiuti ha raggiunto un alto livello di mineralizzazione, nonché dalla relazione di U.T.A. che descrive l'intervento di rinaturalizzazione eseguito. **Tale intervento costituisce una ulteriore garanzia naturalistica dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, evitando la dispersione da agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale**

In data 14.06.2022, con SM_ Infrazioni 0001003 - P del 10.06.2022 *della Presidenza del Consiglio dei Ministri* **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione,** il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda ***la discarica di Belmonte Calabro (Calabria),*** *la documentazione d'appoggio (relazione della Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa del 2 dicembre 2021 nonché processo verbale di consegna dei lavori e i relativi allegati fotografici del 18 novembre 2021) attesa che si tratta di una discarica utilizzata unicamente quale discarica per rifiuti non pericolosi. Nel settembre 2019 era stata attuata una caratterizzazione dei suoli d cui risultava che l'unico valore superiore alle concentrazioni soglia di rischio (CSR) era quello relativo al parametro cadmio. Gli esiti della caratterizzazione erano stati approvati in sede di conferenza dei servizi il 7 febbraio 2012. Le attività di indagine integrative sono state approvate nel periodo gennaio – marzo 2021. Ne è emersa una unica leggera anomalia con riferimento alla concentrazione di idrocarburi pesanti, che è stata tuttavia rettificata in sede di calcolo dell'incertezza di misura, utilizzando il modello di calcolo Risknet 3.1.1.*

La conferenza dei servizi riunita il 30settembre 2021 ha approvato l'esito sopra riassunto e ha stabilito di effettuare il ripristino del sito con un intervento di ingegneria naturalistica ("phitocapping") utilizzando piantagioni autoctone.

A seguito di approvazione del progetto esecutivo, è stata avviata la procedura negoziata che ha permesso l'aggiudicazione dei lavori.

I lavori hanno avuto inizio in data 18 novembre 2021 per concludersi il 18 dicembre 2021, secondo quanto indicato nel Procsso verbale di consegna dei lavori.

Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che la fonte inquinante costituita dai rifiuti è stata bonificata e che il sito dal 30 novembre 2021 è ritenuto non contaminato, garantendo che la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, provvedendo inoltre al ripristino del suolo con tecniche di ingegneria naturalistica, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcune penalità